



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA

# REGIONE BASILICATA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% DR Commerciale Business Potenza n. 70/05.

Potenza, 16 dicembre 2014

Direzione, Redazione ed Amministrazione - Via V. Verrastro, 4 - 85100 Potenza  
Tel. 0971 668143/668210 - Registrato al Tribunale di Potenza: n. 6 del 7 dicembre 1971.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: **Canone annuo € 78,00** - L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo dell'utente nell'archivio dati - E' quindi possibile sottoscrivere abbonamenti in qualsiasi periodo dell'anno - Un fascicolo **€ 3,00** - Arretrato **€ 6,00**. Fascicolo straordinario comprendente piani o programmi **€ 8,00** - Codice annuale delle Leggi e dei Regolamenti **€ 8,00**.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata si pubblica in Potenza di norma nei giorni 1 e 16 di ogni mese e si compone di due parti: a) nella prima sono pubblicati le Leggi ed i Regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta - integralmente o in sunto - nonché le disposizioni, i commenti e gli atti di rilevante interesse emanati dal Consiglio o dalla Giunta; b) nella seconda sono pubblicati le leggi dello Stato e i decreti che interessano la vita della Regione, gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione.-

MODALITA' PER LE INSERZIONI: Gli «avvisi di concorsi» e gli «annunci legali» a pagamento devono pervenire, almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione, alla Redazione del Bollettino. Il testo originale deve essere redatto in carta legale, fatte salve le esenzioni di legge e corredato dall'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo dovuto per la inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 2,00 per ogni rigo o frazione di esso più € 16,00 di diritto fisso**. Non si darà corso alle inserzioni prive dell'attestazione di versamento.-

CONDIZIONI DI PAGAMENTO — Il versamento del canone di abbonamento, come l'importo per le inserzioni, deve essere effettuato **esclusivamente** tramite c.c.p. n. 12119855 intestato a Regione Basilicata - Bollettino Ufficiale - Via V. Verrastro, 4 - 85100 Potenza.-

Parte II  
LEGGI, DECRETI DELLO STATO  
DECISIONI DEGLI ORGANI  
DI CONTROLLO SUGLI ATTI  
DEGLI ENTI LOCALI

Sommario:

**AVVISI E CONCORSI**

REGIONE BASILICATA - DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

Avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico e delle relative opere connesse lungo il torrente "Acqua Zappitella" denominato La Calda ubicata in agro del Comune di Latronico (PZ) alla località Bagni. Società Papaleo geom. Vincenzo Gaetano s.r.l.

pag. 1895

REGIONE BASILICATA - DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

Avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico e delle relative opere connesse lungo il fiume Sinni in agro del Comune di Episcopia - Società S.E.R. Sinnica Energia Rinnovabili s.r.l. . pag. 1899

PROVINCIA DI MATERA

Strada Provinciale denominata "Scanzano J. - Montalbano J." tratto in abitato del Comune di Scanzano J. Trasferimento al demanio stradale del Comune di Scanzano J. pag. 1903

COMUNE DI ALIANO

Graduatoria generale provvisoria ai fini dell'assegnazione in locazione semplice di n. 1 alloggio di risulta di proprietà dell'ATER e n. 10 di proprietà comunale nonché di quelli che si dovessero rendere disponibili siti nel comune di Aliano di cui n. 2 riservati a famiglie di nuova formazione ragazze madri, persone divorziate, stato di vedovanza, anziani e n. 1 riservato a disabili. . . . . pag. 1905

## COMUNE DI CASTELLUCCIO INFERIORE

Estratto Decreto definitivo di esproprio per i lavori di sistemazione e riqualificazione ambientale delle aree circostanti la sorgente San Giovanni. . . . . pag. 1908

## COMUNE DI FERRANDINA

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice nel Comune di Ferrandina di tutti gli alloggi di edilizia sovvenzionata recuperati o che si dovessero rendere disponibili (alloggi di risulta) nonché n. 2 alloggi, di proprietà del comune (pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 01.03.2014). . . . . pag. 1908

**CITTA' DI POLICORO**

**Approvazione di una variante al piano di recupero "Quartiere Iazzo Ricino". . . . . pag. 1909**

## COMUNE DI TITO

Bando di concorso per assegnazione di n. 1 alloggio E.R.P. sita in via Nuvolese n. 15. . . . . pag. 1941

## ATER - MATERA

COMUNE DI OLIVETO LUCANO - Commissione provinciale per la formazione della graduatoria generale definitiva categoria speciale ex art. 11 comma 1 L.R. 24/2007 ai fini dell'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia sovvenzionata che si dovessero rendere disponibili (alloggi di risulta) siti nel Comune di Oliveto Lucano (MT). . . . . pag. 1942

## ATER - POTENZA

COMUNE DI TRAMUTOLA - Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di n. 2 alloggi di E.R.P. di risulta - Graduatoria definitiva. . . . . pag. 1943

## I.R.C.C.S. CROB - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DELLA BASILICATA

Pubblicazione graduatoria di merito del pubblico concorso per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - cat. "D", di cui n. 1 posto riservato alle categorie di cui all'Art. 1 della Legge 68/99", allegata alla presente. . . . . pag. 1944

## I.R.C.C.S. CROB - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DELLA BASILICATA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia Medica. . . . . pag. 1953

## I.R.C.C.S. CROB - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DELLA BASILICATA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Plastica Ricostruttiva. . . . . pag. 1961

## A.S.P. - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Avviso Pubblico, per Titoli e Colloquio, per l'eventuale assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - Varie Discipline. . . . . pag. 1969

## A.S.P. - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Avviso di mobilità presso l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza per la copertura a tempo indeterminato di posti di Dirigente Medico - Varie Discipline. . . . . pag. 1981

## A.S.P. - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Avviso di mobilità presso l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto di Dirigente Avvocato - Ruolo professionale. pag. 1986

## A.S.M. - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Avviso di mobilità (art. 30 d.lgs. n. 165/2001) - Compartimentale Regionale ed Interregionale, mediante selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale - Esperto in Comunicazione, Categoria D. . . . . pag. 1991

## A.S.M. - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - esperto in Comunicazione, Categoria D. . . . . pag. 2001

## A.S.M. - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Avviso di mobilità (art. 30 d.lgs. n. 165/2001) - regionale ed interregionale, mediante selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Veterinario - Area A "Sanità Animale". . . . . pag. 2011

## A.S.M. - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Veterinario - Area A "Sanità Animale". . . . . pag. 2020

## A.S.M. - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Avviso di mobilità (art. 30 d.lgs. n. 165/2001) - Compartimentale Regionale ed Interregionale, mediante selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore tecnico professionale - Ingegnere Biomedico, Categoria D. . . . . pag. 2029

## A.S.M. - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore tecnico professionale - Ingegnere Biomedico, Categoria D. . . . . pag. 2039

## A.S.M. - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Audiometrista, Categoria D. . . . . pag. 2049

39 Montefinese Leonardo	17/06/1985	5
40 Quaranta Massimo	28/12/1980	5
41 Panico Saverio	09/10/1963	5
42 Rospi Margherita	10/12/1984	5
43 Andrisani Maria Carmela	13/07/1983	4
44 Di Napoli Giuseppe	20/06/1975	4
45 Horonghi Rodica	15/05/1974	4
46 Marinelli Michele	12/10/1979	4
47 Lafergola Nicola	18/05/1978	3
48 Magistro Pasquale	30/08/1981	3
49 Neve Piero	10/06/1974	3
50 Marilli Pasquale	28/11/1966	2
51 Tota Gennaro	30/09/1958	1

#### Elenco alfabetico delle domande escluse:

52 Coretti Vito Nicola	16/02/1965
53 Dinnella Tommaso	11/08/1962
54 Latronico Francesco	03/07/1976
55 Latronico Tommaso	05/01/1972
56 Laviola Giovanni	06/07/1990
57 Laviola Luca	24/04/1979
58 Paolicelli Salvatore	31/05/1945
59 Quaranta Claudia	27/02/1977

Ai sensi dell'art. 7 - comma 7 - della L.R. 24/2007, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio del Comune, avvenuta in data 4 dicembre 2014 e, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla data di ricezione della comunicazione, chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione indirizzata direttamente alla competente Commissione Provinciale al seguente indirizzo: 1^ Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi c/o ATER - Via Benedetto Croce, n. 2 - 75100 MATERA.

La Commissione Comunale: (Presidente: Francesca BASTA; Componenti: Giancarlo DI CARO; Antonio CLEMENTE; Antonio MELE).

Ferrandina, 04/12/2014

Il Presidente

Dott.ssa Francesca BASTA

### CITTÀ DI POLICORO

Provincia di Matera

### Approvazione di una variante al piano di recupero "Quartiere Iazzo Ricino".

#### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO che:

- con deliberazione di G.C. n. 101 del 19/08/2014 è stata adottata una variante al Piano di Recupero "Quartiere Iazzo Ricino";
- la variante adottata con deliberazione di G.C. n. 101 del 19/08/2014, è stata depositata presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni consecutivi (dal 25/08/2014 al 04/09/2014), a libera visione del pubblico, e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblico all'albo pretorio del comune e sul sito istituzionale dell'ente;

**DATO ATTO** che in relazione alla procedura di adozione della variante al Piano di Recupero "Quartiere Iazzo Ricino", sono pervenute a questo Comune n. 2 (due) comunicazioni riportanti osservazioni e/o opposizioni alla variante come risulta dalla Attestazione dell'Ufficio Protocollo del 24/09/2014, ed allegate in copia alla presente;

**CONSIDERATO** che i soggetti che hanno presentato osservazioni-opposizioni alla variante urbanistica del P. di R. "Iazzo - Ricino" hanno anche sottolineato alcuni apparenti errori procedurali;

**VISTA** la relazione del progettista della variante Ing. Massimo Delli Veneri, Responsabile del Servizio LL.PP. di questo ente, datata 21/10/2014 ed acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 26234 del 22/10/2014, relativa alla proposta di controdeduzioni alle osservazioni-opposizioni pervenute, ed allegata in copia alla presente, che oltre ad esaminare i rilievi di tipo urbanistico ha anche provveduto a chiarire che non vi sono vizi procedurali in quanto le discrasie contestate sono dovute esclusivamente al formato digitale delle tavole di progetto per cui quanto pubblicato e oggetto di osservazioni è conforme a quanto adottato in questo consesso

con D.G.C. n. 101/2014, fatto salvo un errore materiale di battitura verificatosi con l'allegato Bv.1 - norme tecniche di attuazione;

**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 3 della L.R. 07.08.1996, n. 37, come sostituito dall'art. 14 della Legge Regionale 03.12.2012, n. 25;

**RITENUTO** doversi procedere all'approvazione della variante al Piano di Recupero "Quartiere Iazzo Ricino", adottata con deliberazione di G.C. n. 101 del 19/08/2014, decidendo anche sulle osservazioni-opposizioni presentate;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012: convertito nella Legge 213/2012;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

**1. LE PREMESSE** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**2. DI PRENDERE ATTO** che i vizi procedurali e le discrasie contestate con le osservazioni/opposizioni pervenute, sono dovute al formato digitale delle tavole di progetto per cui quanto pubblicato e oggetto di osservazioni è conforme a quanto adottato in questo consesso con D.G.C. n. 101/2014, fatto salvo un errore materiale di battitura verificatosi con l'allegato Bv. 1 - norme tecniche di attuazione (osservazioni ai punti n. 1, 2, 3, 4, e 5 della nota acquisita al protocollo generale di questo ente al n. 23696 in data 24/09/2014 ed osservazioni lett. a, b, c, d ed e, della nota acquisita al protocollo generale di questo ente al n. 23710 in data 24/09/2014).

**1. Esame delle osservazioni di cui alla nota acquisita al protocollo generale di questo ente al n. 23696 in data 24/09/2014.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui al punto 6. - piani interrati

**Richiamata** la proposta di controdeduzione del progettista e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale,

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di accogliere l'osservazione in questione nei modi e nei termini esplicitati in relazione.

**2. Esame delle osservazioni di cui alla nota acquisita al protocollo generale di questo ente al n. 23710 in data 24/09/2014.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera f.a. - "lotto C.a.2"

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e, fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera f.b. - "lotto C.a.2"

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera f.c. - "lotti C.a.2 e E.2b"

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera **f.d.** -  
**"lotti D.1 e e D.1f"**

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera **f.e.** -  
**"lotti E.6.1-2-3-4-6"**

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera **f.f.** -  
**"riperimetrazione dei lotti"**

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera **f.g.** -  
**"lotto F1"**

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera **f.h.** -  
**"lotto B.3"**

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di accogliere l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera **f.i.** -  
**"rondò"**

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera **g.** -  
**edilizia scolastica**

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera **h.** -  
elaborati di piano

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** l'osservazione di cui alla lettera **i.** -  
**opere di urbanizzazione**

**Richiamata** la proposta di controdeduzione e fatte proprie le motivazioni riportate nella relazione del progettista allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

di rigettare l'osservazione in questione.

**PER L'URGENZA**, i sopra esposti deliberati, con successiva e separata votazione, ad unanimità, sono dichiarati immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

**SUCCESSIVAMENTE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012;

**ALL'UNANIMITÀ**

**DELIBERA**

**1. DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 07/08/1996, n. 37, come sostituito dall'art. 14 della Legge Regionale 03/12/2012, n. 25, la variante al Piano di Recupero "Quartiere Iazzo Ricino" adottata con deliberazione di G.C. n. 101 del 19/08/2014, costituita dagli elaborati sotto elencati come integrati dalle osservazioni-opposizioni accolte di cui sopra:

- Allegato Av.1 - relazione tecnica descrittiva;
- Allegato Bv.1 - norme tecniche di attuazione;
- Tavola 4v.1 - progetto planimetria generale con interventi previsti dal P di R;
- Tavola 5.1 - individuazione dei lotti oggetto di variante;
- Tavola 5.2 - raffronto tra stato di progetto e variante;
- Tavola 5.3 - profili;
- Tavola 6-av.1 - progetto planimetria generale con previsioni edilizie;

- Tavola 6-bv.1 - progetto planimetria generale con previsioni edilizie;
- Tavola 7v.1 - progetto planimetria generale parametri urbanistici e standard;
- Tavola 9v.1 profili di progetto.

Gli elaborati espressamente richiamati anche se non materialmente allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale: gli stessi elaborati vengono depositati agli atti dell'U.T.C.

- 2. PER QUANTO** di competenza il Dirigente del 3° Settore, ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, curerà l'attività procedimentale connessa e conseguente a questo atto.
- 3. DI TRASMETTERE** copia della presente al Dirigente del 3° Settore.
- 4. PER L'URGENZA**, la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, unanimità, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.



# CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



## UFFICIO PROTOCOLLO

ELENCO DEI CITTADINI CHE ALLA DATA DEL 24/09/2014 HANNO PRESENTATO LE  
OSSERVAZIONE/OPPOSIZIONE ALLA VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO "QUARTIERE IAZZO RICINO",-

N.	CITTADINI	PROT. N.	DATA	ORA
1	NOLA ANTONIO, VIA G. PASTORE N. 2 - NOVA SIRI LEG. RAPPR. SOC. SIRIS CASE S.R.L. VIA SIRIS, 39 - POLICORO	23696	24/09/2014	10,40 MANI
2	FRAMMARTINO OTTAVIO - VIA SALVA D'ACQUISTO, 28 - POLICORO	23710	24/09/2014	11,20 MANI

POLICORO, LI 24/09/2014

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

- Cosima A. LAGUARDIA -

	Sig. Sindaco
	Della Città di Policoro
	SETTORE TECNICO
	DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
OGGETTO:	<u>OPPOSIZIONE – OSSERVAZIONE</u>
	alla Variante al Piano di Recupero "Quartiere Iazzo – Ricino".
	Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 07.08.1996 n. 37 e s.m.i..
	Il sottoscritto NOLA Antonio, nato a Rotondella (MT) il 16.12.1955 e residente a
	Nova Siri (MT) alla via G. Pastore, 2 C.F.: NLO NTN 55T16 H591D nella sua
	specifica qualità di Legale Rappresentante ed Amministratore Unico della
	Società SIRIS CASE S.r.l. con sede legale a Policoro alla via Siris, 39 P.IVA :
	01226160776 , PROPRIETARIA del Lotto Edilizio E3.a1 distinto in Catasto nel
	Comune Censuario di Policoro al Foglio 10 part. 2216 inserito nel Piano di
	Recupero "QUARTIERE IAZZO - RICINO" del P.R.G. Vigente della Città di
	Policoro;
	Vista la Delibera di C.C. n. 31 del 16.11.2006 avente per oggetto: <u>Approvazione del</u>
	<u>Piano di Recupero "Quartiere Iazzo – Ricino";</u>
	Vista la Delibera di C.C. n. 8 del 31.03.2009 avente per oggetto : <u>Variante al Piano</u>
	<u>di Recupero "Quartiere Iazzo – Ricino";</u>
	Vista la Delibera di G.C. n. 101 del 19.08.2014 avente per oggetto: <u>l'Adozione di</u>
	<u>una Variante al Piano di Recupero "Quartiere Iazzo – Ricino" redatta dall'U.T.C. di</u>
	Policoro;
	Considerato che, il terreno edificabile di proprietà della Società che lo scrivente
	rappresenta, è stato acquistato dal Comune di Policoro con atto n. 28234 di prot. del
	22.12.2011 come "Lotto E.3.a1 ... ricadente nel Piano di Recupero "Iazzo Ricino"

	<i>interessato dal Contratto di Quartiere II</i> ;
	Considerato che, la Relazione Tecnica della Prima Variante del Piano di Recupero
	nello specifico alla voce <i>"Descrizione dei fabbricati e dati di costo, prescriveva</i>
	<i>per tutti gli interventi E.3: "il presente progetto composto da n. 4 piani fuori terra più</i>
	<i>un piano seminterrato ..... omissis";</i>
	Visto che, seppure con qualche dubbio interpretativo, nella Redazione dell'ultima
	Variante al P. di R. adottato, sono stati inseriti alcuni elaborati e/o normative <b>che</b>
	<b>modificano</b> le norme interessanti il lotto in questione;
	<b>OSSERVA QUANTO SEGUE</b>
1.	Nella Tav. 4 v.1 : "PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE CON
	INTERVENTI PREVISTI DAL PdR," andrebbe ripristinata la nomenclatura/o
	sigla E3.a1 del lotto di proprietà, che incomprensibilmente è stata nomenclato
	come E3 senza alcuna distinzione con il /i lotto/i adiacente/i;
2.	nella Tav. 5.1 : "INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI OGGETTO DI VARIANTE", il
	lotto in questione, pur essendo stato riportato questa volta, con la giusta sigla:
	<b>E3.a1 non è stato individuato tra gli interventi oggetto di Variante al</b>
	<b>Piano di Recupero</b> mentre è vero il contrario per quanto specificato ai
	punti 3., 4. e 5. seguenti;
3.	nella Tav. 6-av.1 : "PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE CON
	PREVISIONI EDILIZIE", sempre il lotto E3.a1 <b>diventa nuovamente E3</b> senza
	alcuna distinzione con il/i lotto/i adiacente/i e, questa volta, viene altresì
	modificato con la dicitura: <i>"Nuove Costruzioni Edilizia Residenziale Libera</i>
	<i>(Terrazze) laddove in precedenza "Terrazze" non esisteva.</i>
4.	nella Tav. 5.2 : "RAFFRONTO TRA STATO DI PROGETTO E VARIANTE", il
	lotto in questione, <b>non rientra nello Stato di Fatto (Variante Vigente</b>

	<b>Autorizzata) e Variante attualmente Proposta</b> (giusto il contrario come al
	punto 2);
5.	nella Tav. 7v.1 : "PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE PARAMETRI
	URBANISTICI E STANDARD", il lotto originario, individuato con la
	nomenclatura e/o sigla: E3.a1, viene questa volta inserito (così come tutti i
	lotti), nella "Tabella del "CALCOLO ANALITICO SUPERFICIE DEI LOTTI E
	PARAMETRI URBANISTICI" dove vengono dettati parametri del tutto "nuovi e
	diversi" rispetto quanto fino ad ora approvato come, per esempio il <u>cambio di</u>
	<u>destinazione ai piani terra come segue:</u>
	• Lotto .....: E3.a .....
	• Sub Lotto .....: 1 .....
	• Superficie mq.....: 2527,00 .....
	• Volume mc.....: 5000 .....
	• I.f.f. mc/mq.....: 1,98 .....
	• H. max. mt.....: 13,50 .....
	• n. piani .....: 4 .....
	• Destinazione Urbanistica / Uso.....: P.T. Comm. + Residenziale Libero .....
	• Tipologie .....: Isolata .....
5.	Infine, si ritiene opportuno specificare che i piani interrati, non costituendo
	volumi urbanistici aggiuntivi, <u>non debbano limitarsi al numero di uno</u>
	considerato anche e soprattutto che, il lotto oggetto della presente opposizione-
	osservazione, (così come anche tutti quelli limitrofi) è ubicato su un'area che,
	nel tempo, è stata riempita con " <u>materiale di riporto</u> ", e che è <u>necessario ed</u>
	<u>obbligatorio</u> , nella fattispecie, (così come buona norma costruttiva vuole e
	così come si riscontra dalla Relazione Geologica di parte redatta che su Vostra

richiesta può essere esibita in qualunque momento), che le fondazioni del futuro fabbricato sorgano su terreno compatto che offra tutte le dovute garanzie meccaniche di tenuta. Per questo motivo, gli scavi e le fondazioni dovrebbero raggiungere profondità non inferiori a metri 4.20 – 6,00 il che significherebbe, senza la opportunità di usufruire di piani interrati sfruttabili in parcheggi o depositi, costruire una realizzazione antieconomica ed impossibile da realizzare per tale caratteristica negativa del terreno e della zona limitrofa interessante gran parte del Piano di Recupero.

Pertanto, il sottoscritto, alla luce di quanto testé esposto e per le motivazioni descritte nei precedenti punti 1.,2.,3.,4.,5. e 6., (tutti, nessuno escluso nei loro contenuti anche se sommariamente espressi), ritiene opportuno, al fine di tutelare i propri legittimi diritti ed interessi oltre che di tutti gli altri cittadini aventi lo stesso identico problema, per manifesta illogicità e palese iniquità, arbitraria e ingiustificata compressione del diritto di proprietà (art. 42 della Costituzione), contraddittorietà tra più atti della medesima Amministrazione, violazione del principio di imparzialità della P.A. (artt. 3 e 97 della Costituzione), produrre la presente

#### OPPOSIZIONE - OSSERVAZIONE

Alla Variante al Piano di Recupero "Quartiere Iazzo – Ricino" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 07.08.1996 n. 37 e s.m.i. affinché vengano accolte le osservazioni presentate e, di conseguenza, corretta la Variante nei suoi contraddittori contenuti ed elaborati progettuali.

Policoro, il 24.09.2014

In Fede

Il Legale Rappresentante della SIRIS CASE S.r.l.

**SIRIS CASE S.r.l.**  
Via Siris, 39  
75025 POLICORO (MT)  
C.F./P.IVA 01226160778  
(ANTONIO NOLA)

Al Dirigente del III Settore, Comune di Policoro  
Ing.re Salvatore.P. DEMARCO

POLICORO

Al Sindaco Di Policoro  
Dott.re Rocco LEONE

POLICORO

Oggetto: Osservazione/opposizione alla variante al  
Piano di Recupero "Quartiere Iazzo Ricino"

Il sottoscritto Frammartino Ottavio nato ad Addis  
Abeba il 31/08/1962 e residente a Policoro in via  
Salvo D'acquisto 28 , ai sensi della legge regionale  
n°37/96 art.3 s.m.i

Osserva:

Con la delibera di G.C. n°101 del 19 agosto 2014, si  
adotta la variante al piano di recupero "Iazzo  
Ricino" redatta dall'U.T.C a firma dell'ingegnere  
Massimo Delli Venere in qualità di progettista. Gli  
elaborati che costituiscono la variante al piano di  
recupero, sono stati vidimati dal Dirigente del 3°  
Settore in data 06/08/2014.

Tale deliberato contrasta con ciò che successivamente è pubblicato sull'albo online del Comune di Policoro all'indirizzo <http://www.policoro.gov.it/amministrazione-trasparente/216-pianificazione-e-governo-del-territorio/802-variante-al-piano-di-recupero-quartiere-iazzo-ricino-avviso.html>

Infatti, il Dirigente con avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale 07.08.1996, n. 37 e s.m.i, pubblica gli atti con i seguenti elaborati :

- Deliberazione di G.C. n. 101 del 19.08.2014, esecutiva ai sensi di legge, di adozione della variante al Piano;
- Allegato Av.1 - relazione tecnica descrittiva;
- Allegato Bv.1 - norme tecniche di attuazione;
- Tavola 4v.1 - progetto planimetria generale con interventi previsti dal PdR;
- Tavola 5.1 - individuazione dei lotti oggetto di variante;
- Tavola 5.2 - raffronto tra stato di progetto e variante;
- Tavola 5.3 - profili;

- Tavola 6-av.1 - progetto planimetria generale con previsioni edilizie;
- Tavola 6-bv.1 - progetto planimetria generale con previsioni edilizie;
- Tavola 7v.1 - progetto planimetria generale parametri urbanistici e standard;
- Tavola 9v.1 - profili di progetto.

e comunicava che tali atti sono depositati anche in segreteria.

- a. Si osserva una diversa enumerazione dell'avviso del 25 agosto rispetto alla deliberazione di G.C. n. 101/2014:

Delibera di Adottare gli allegati Av.1-relazione tecnica descrittiva l'allegato Av.1norme tecniche di attuazione mentre come sopra riportato tale allegato sull'albo del comune è denominato Bv.1

- b. Inoltre, si osserva che gli allegati:

- Allegato Bv.1 - norme tecniche di attuazione;
- Tavola 4v.1 - progetto planimetria generale con interventi previsti dal PdR;

- Tavola 5.1 - individuazione dei lotti oggetto di variante;
- Tavola 5.2 - raffronto tra stato di progetto e variante;
- Tavola 5.3 - profili;
- Tavola 6-av.1 - progetto planimetria generale con previsioni edilizie;
- Tavola 6-bv.1 - progetto planimetria generale con previsioni edilizie;
- Tavola 7v.1 - progetto planimetria generale parametri urbanistici e standard;
- Tavola 9v.1 - profili di progetto

pubblicati all'albo online del Comune, sono tutti a firma del solo Dirigente del 3° Settore, invero non sono firmati dall'Ing. Massimo Delli Veneri, il quale firma il solo All. Av. 1 - relazione tecnica.

- c. Si osserva che, il Dirigente del 3° Settore in data 06/08/2014 non ha vidimato alcun elaborato oggetto di pubblicazione online del Comune di Policoro, ciò in contrasto con quanto è dichiarato nel deliberato di G.C. n. 101/2014, ma firma in qualità di progettista della Variante al Piano.

d. Si osserva sulla legittimità dei file pubblicati online sul portale del Comune, infatti tutti gli elaborati, escluso l'Allegato Av.1 , risultano interrogando la proprietà del file che gli stessi sono stati creati da: \\Serverpames\pubblica\VARIANTE 2013 PIANO DI RECUPERO\2013 - Tavola 9 variante Model (1) e l'autore sia un certo Giovanni.

L'illegittimità si pone considerando che all'U.T.C. nessun dipendente ha tale nome. Detti dati risultano associabile allo studio tecnico ingegneristico Pames di Policoro (Serverpames), con sede sociale in via Federico Fellini, tra i cui soci vi è il Consigliere Comunale (Ing Carmine Vetere), che tra l'altro e fino ad un paio di mesi fa, Direttore dei Lavori (dimessosi dall'incarico pubblico per incompatibilità) oltre ad essere stato consulente/collaboratore dei pre-vigenti Piani di recupero "Iazzo Ricino" oggetto della presente Variante, e la stessa società potrebbe avere interessi con privati nell'ambito del piano di che trattasi.

- e. Dall' Allegato Av.1 - relazione tecnica descrittiva alla pag. 11 - Tabella 4.5 (parametri urbanistici dei lotti e fabbricati presenti nel PdR , sulla prima colonna (Lotto Fabbricato) viene riportata una nomenclatura non corrispondente a quella riportate nelle tavole grafiche, ad esempio: D1.e nelle tavole grafiche è nomenclato con D.le ecc.ecc. . Si osserva tale incongruenza affinché la lettura e l'applicazione del Piano non produca dubbi e perplessità.
- f. dalla Tavola 5.2 - raffronto tra stato di progetto e variante , si osserva quanto segue:
- a. il lotto C.a.2. accoglie il fabbricato dei cosiddetti 12 alloggi di cui al finanziamento "contratto di quartiere II", ed esso risulta costruito nelle fondamenta e un piano terra/interrato, quindi permanente in planimetria, ossia infissa al suolo poiché in costruzione, invece nella Variante adottata si prevede il suo spostamento di oltre mt. 4,00 circa in destra sul lotto limitrofo, ovvero rispetto alla linea quale limite del lotto del quale non ha avuto modificazioni. Ciò è evidente anche a occhio nudo.

- b. Se si sovrappongono le due piante (Progetto e Variante) lo spostamento è confermato. Come sia possibile che il fabbricato (in parte già costruito) possa essere spostato?
- c. il lotto C.a.2. e il lotto E.2b nella Variante adottata vengono ri-perimetrati e la superficie che avanza oltre a quella già esistente (di cui non c'è traccia nel PdR vigente) creano la nuova superficie a parcheggio P5.1 di mq. 1.638. Tale superficie a parcheggio è ininfluente perché già in esubero rispetto agli standard minimi (cfr. 4.8. Verifica degli standard - Relazione Tecnica Descrittiva). Quindi, poiché il lotto E.2b è stato oggetto di transazione da parte della P.A. con il privato e dunque la P.A. ha già speso risorse, secondo i principi di economicità, speditezza, efficienza e efficacia che reggono l'agire amministrativo, ed hanno reso la forma del procedimento funzionale alla sostanza. L'inutile previsione di maggiore superficie a parcheggio in tale circostanza è dannoso per la P.A. poiché la rimodulazione dei procedimenti attinenti a tale variazione comporterebbe maggiore risorse. La P.A.

dovrà infrastrutturare maggiore superficie mentre il privato dovrà infrastrutturare meno.

- d. I lotti D.1e e D.1f (edilizia residenziale pubblica), secondo l' Allegato Av.1 - relazione tecnica descrittiva, alla pag. 12 recita che detti lotti dovrebbero accogliere quasi esclusivamente l'incremento di volumetria di circa 11.000 mc rispetto all'ultima variante approvata con D.C.C. n.ro 8 del 31/08/2009. La tabella precedente, alla pag. 11 - Tabella 4.5 (parametri urbanistici dei lotti e fabbricati presenti nel PdR, smentisce quanto asserito nella pagina successiva dello stesso elaborato. Infatti, sommando i due lotti (D1.e + D1.f) i volumi ammontano a mc. 8.400. I restanti mc. 2.600 al raggiungimento degli 11.000 mc. non è dato sapere come e dove verranno utilizzati.

Si osserva ulteriormente che solo il lotto D1.f è di nuovo inserimento rispetto al pre-vigente Piano, mentre la volumetria del lotto D1.e in Variante adottata era stata prevista per l'allora lotto D.1d

- e. Il lotto E.6 (o forse il E6.1-2-3-4-6 oppure il E.6.1-2-3-4-6) si contraddistingue perché nella

Variante adottata, ad occhio, che i lotti privati sono "ingrassati" sia in superficie (nella Variante vigente, parte della superficie di proprietà dei privati era destinata a parcheggio e a verde), sia in volume (si ipotizza a danno della struttura esistente S1 perché il Piano Adottato non prevede una tabella dove individuare i Lotti che cedono il Volume a danno di altri che incrementano il Volume, ovvero una tabella comparativa con la pre-vigente Variante). Ed infatti, le aree a parcheggio e a verde vengono previste su aree comunali o di enti istituzionali, a totale carico economico della P.A., mentre libere restano per il privato.

Per l'ex **Lotto S1**, ora in Variante adottata in P2 (parcheggio), ci si oppone a tale sconsiderata scelta perché si perde l'opportunità del suo recupero (si ricorda che la presente Variante si riferisce ad un Piano di Recupero - ossia al risanamento del Patrimonio Edilizio ed Urbanistico esistente). La struttura, oggetto di prevista demolizione per accogliere il futuro parcheggio, rappresenta uno dei pochi esempi di edilizia che ci riconduce all'Architettura della Riforma Agraria

presenti sul nostro territorio insieme all' ex Diurno, alla scuola elementare di via Puglia, all'attuale edificio dell'ispettorato agrario e alla stessa Chiesa Madre, ecc. ecc. e non molti altri. Si augura il suo recupero e risanamento con destinazione d'uso a "servizi" e "uffici pubblici" attivando ogni forma di finanza pubblica.

f.           Discutibile e dubbia la ripermetrazione e la nuova individuazione dei lotti in base alla proprietà catastale. Infatti, il Piano adottato non è dotato di un allegato con l'individuazione delle proprietà comprese all'interno del Piano di Recupero. Considerazione: cosa accade qualora per cessione o per successione e/o comunque cambia la proprietà?

g.           Il lotto F1 nella Variante adottata, prevede la delocalizzazione a seguito della normativa del codice della strada. Ossia, per motivi di viabilità e di sicurezza stradale, è stato traslato allontanandolo dalla rotatoria. Purtroppo la nuova allocazione risulta infelice perché pone gli stessi problemi essendo a ridosso di un'altra intersezione e che comunque contrasta col codice della strada.

L'intersezione che si va ad interessare non compare su alcun elaborato allegato al Piano in adozione, tranne che sulla tav. Tavola 5.1 - individuazione dei lotti oggetto di variante);

Inoltre, il lotto Fl è stato oggetto di transazione da parte della P.A. con il privato e dunque la P.A. ha già speso risorse, secondo i principi di economicità, speditezza, efficienza e efficacia che reggono l'agire amministrativo, ed hanno reso la forma del procedimento funzionale alla sostanza. L'inutile previsione di delocalizzare è dannoso per la P.A. poiché la rimodulazione dei procedimenti attinenti a tale variazione comporterebbe maggiore risorse, anche in considerazione della mancata risoluzione dei problemi posti dal codice della strada con la conseguenza che il cambio di area pone la problematica della bonifica del sito a carico della P.A. in quanto area a ex discarica comunale (tanto si evince da documentazione storica, ortofoto e testimonianze varie).

Si osserva, inoltre, che la pre-vigente collocazione soddisfa i criteri dettati dalla norma e dal punto di vista veicolare perché garantirebbe la fruizione

della stazione di servizio comunque da parte degli utenti provenienti da qualsiasi direzione viabile. Ad esempio: l'utente che dal centro impegna il rondò, prosegue sul prolungamento di Via Siris ed entra nella stazione di servizio per poi uscire dalla stessa su Via San Gottardo (Vie delle frecce tricolori) per prendere altre direzioni o uscire dalla stessa Via Siris e impegnare il rondò per qualsiasi altra direzione.

Comunque, la previsione in Variante adottata non è supportata da nessuno studio particolare di viabilità né da pareri competenti (vigili urbani e vigili del fuoco).

- h. Il lotto b3, nella Variante adottata, prevede l'edilizia vincolata, ossia la ristrutturazione dell'esistente, ovvero il recupero con un incremento della volumetria del 20% dell'esistente. Si osserva di consentire la facoltà, nell'ambito della volumetria ammessa, la demolizione e ricostruzione.
- i. Infine sul Rondò si osserva l'enorme incongruenza e conseguentemente un falso in quanto, come documentato con la foto (allegato 1) l'attuale

stato di fatto viene propinata come Variante in adozione, mentre la Variante previgente prevedeva un disegno geometrico diverso che viene rifilato come dato di fatto . A corredo di tale affermazione si documenta con un **screenshot** estratta da **bing maps** (allegato 1)

E questa estratta dall'allegato Tavola 5.2 - raffronto tra stato di progetto e variante

- g. La variante ammette la mancata individuazione delle dell'aree destinate all'istruzione dell'obbligo pari a mq 7.695,00 .

L'obbligo dell'individuazione è contenuta anche nella approvazione del Contratto di Quartiere "Iazzo Racino" del 2007 da parte della Regione Basilicata, che allora impose lo spostamento del campo sportivo prima di qualsiasi intervento e l'individuazione di aree per l'edilizia scolastica pubblica come previsto nel PRG quali prescrizione per l'approvazione dello strumento urbanistico ossia del PdR.

Con la Variante adottata, si vuole artatamente superare tale vincolo.

Si oppone affinché siano individuate le aree per l'edilizia scolastica pubblica anche in considerazione dello stato fatiscente degli attuali edifici esistenti.

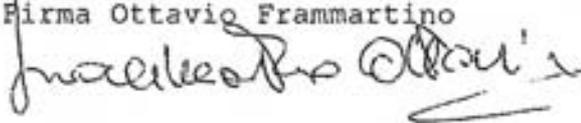
h. Il Piano adottato è privo di elaborati essenziali: opere di urbanizzazione e loro computo, cronoprogramma e relazione finanziaria.

i. Si osserva infine che l'art.11 delle norme tecniche di attuazione prevede la contestuale realizzazione degli edifici e delle opere di urbanizzazione e non la preventiva realizzazione di questi come prevede l'attuale norma Comunale, ne tanto meno è prevista qualsiasi forma di garanzia ( polizza Fideiussori Bancaria ) a tutela della perfetta e regolare esecuzione delle stesse

Pertanto, si osserva/oppone all'approvazione di detta Variante per le ragioni fin qui esposte e le evidenti contraddizioni tra la deliberazione e i documenti pubblicati sul sito del Comune di Policoro, la veridicità in riferimento all'autore del progetto e la palese violazione del principio di imparzialità (art 97 costituzione ) e l'incompatibilità sancite dalla legge per l'evidente

rapporto tra l'U.T.C. del Comune di Policoro, la  
società Pames e il Consigliere Comunale Carmine  
Vetere , e tutto quant'altro sopra esposto

Policoro, 24/09/2014 - ore 11.20

Firma Ottavio Frammartino  




ALLEGATO 1

Lotto F.1 DELOCALIZZAZIONE LOTTO A SEGUITO NORMATIVA CODICE DELLA STRADA  
Lotto B.3 INDIVIDUAZIONE NUOVO LOTTO (FABBRICATO ESISTENTE)

Scala 1:1000





# CITTA' DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA

Piazza Aldo Moro n. 1 - C.A.P. 75025

Tel. 0835/9019111 - Fax. 0835/972114 - PEC: protocollo@pec.policoro.gov.it



## SETTORE III

SERVIZIO URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO/MANUTENZIONI/AMBIENTE  
SERVIZIO LL.PP.

Prot. N. 26236 22 OTT. 2014  
Risposta a Nota N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Allegati N. \_\_\_\_\_

Raccomandata a mano

Al Sig. Sindaco  
SEDE

All'Assessore all'Urbanistica  
SEDE

**Oggetto:** relazione del progettista sulle osservazioni/opposizioni alla variante al Piano di Recupero "Iazzo - Ricino".

Il sottoscritto Ing. Massimo Delli Veneri, Responsabile del Servizio LL.PP. di questo ente, con riferimento alle osservazioni presentate a seguito dell'adozione con D.G.C. n. 101 del 19.08.2014, della variante al Piano di Recupero "Iazzo - Ricino", nella qualità di Progettista relaziona come segue.

**1) Prot. 23696 del 24.09.2014 a firma di Nola Antonio.**

- Osservazioni di cui al punto 1.

Si specifica che la tavola 4v.1 individua correttamente con unica sigla E3 tutti i lotti relativi alla tipologia denominata "Nuove Costruzioni - Edilizia libera (terrazze)".

- Osservazioni di cui al punto 2.

Si evidenzia che la tavola 5.1 individua correttamente con campitura di colore ciano solo i lotti oggetto di variante planimetrica;

- Osservazioni di cui al punto 3.

Si evidenzia che la tavola 6-av.1 individua correttamente con la sigla E3 tutti i lotti relativi alle "Nuove Costruzioni - Edilizia libera (terrazze)". Si rileva altresì che il piano sin dalla prima stesura prevede la stessa tipologia edilizia.

- Osservazioni di cui al punto 4.

Si evidenzia che la tavola 5.2 individua correttamente le aree a standard e i fabbricati ricadenti sui lotti oggetto di variante planimetrica;

## CITTÀ DI POLICORO

### - Osservazioni di cui al punto 5.

Si specifica che la tavola 7v.1 individua correttamente tutti i lotti del piano con i relativi nuovi parametri di edificazione per ciascun lotto. Per il lotto E3.al la variante prevede esclusivamente la modifica della destinazione del piano terra, ora commerciale, mentre nel il piano vigente detto piano terra era previsto con destinazione residenziale.

**Per quanto riguarda le osservazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, e 5, si rileva che le stesse non sono tendenti a determinare modifiche alla variante essendo solo rilievi formali e non sostanziali agli atti adottati.**

### - Osservazioni di cui al punto 6.

Si specifica che la variante relativa al numero dei piani interrati realizzabili, deve essere rapportata a quanto prescrive l'ufficio geologico Regionale ovvero:

*"I previsti interventi costruttivi dovranno essere corredati da una specifica relazione geologica, quale parte integrante degli elaborati di progetto da presentarsi per la richiesta di permesso di costruire, che ne attesti la fattibilità in funzione delle locali caratteristiche litostratigrafiche, geologiche e di risposta sismica, con opportune indagini geognostiche puntuali".*

Si propone l'accoglimento dell'osservazione nei modi e nei termini esplicitati.

## 2) Prot. 23710 del 24.09.2014 a firma di Frammartino Ottavio.

### - Osservazione di cui alla lettera a.

Si evidenzia che la D.G.C. 101/2014 riporta un mero errore materiale di battitura, di fatto trattasi dell'allegato Bv.1 – norme tecniche di attuazione.

### - Osservazione di cui alla lettera b.

Si evidenzia che:

- gli elaborati cartacei firmati dal progettista e vidimati dal Dirigente, sono stati regolarmente depositati in libera visione dal 25.08.2014 al 04.09.2014, così come da avviso pubblico in data 25.08.2014.

- i medesimi elaborati cartacei firmati dal progettista e vidimati dal Dirigente, risultano regolarmente depositati presso l'U.T.C. come riportato nella delibera di G.C. n. 101 del 19.08.2014.

### - Osservazione di cui alla lettera c.

Si evidenzia che la pubblicazione online è avvenuta previa scannerizzazione del cartaceo degli allegati Av.1 (relazione tecnica descrittiva) e Bv.1 (norme tecniche di attuazione) in formato a4, mentre delle tavole grafiche (tavole: 4Av.1; 5.1; 5.2; 5.3; 6-av.1; 6-bv.1; 7v.1; 9v.1) sono state pubblicate online i relativi file digitali perché, date le dimensioni, le tavole cartacee firmate non sono scannerizzabili con gli strumenti in dotazione all'ufficio e, trattandosi del periodo di ferie, non si disponeva di una ditta esterna in grado di eseguire tale operazione.

### CITTÀ DI POLICORO

In ogni caso si attesta la corrispondenza dei contenuti riportati nel cartaceo depositato in libera visione dal 25.08.2014 al 04.09.2014 con i contenuti dei file digitali delle tavole grafiche (tavole: 4Av.1; 5.1; 5.2; 5.3; 6-av.1; 6-bv.1; 7v.1; 9v.1) pubblicate online.

- Osservazione di cui alla lettera d.

In relazione alla "proprietà del file", si evidenzia che sono stati utilizzati come base, per la redazione degli elaborati della variante, i file già in possesso dell'Ufficio Tecnico Comunale a suo tempo redatti dai consulenti che hanno partecipato alla redazione del P. di R. in questione.

- Osservazione di cui alla lettera e.

Si evidenzia l'irrelevanza della posizione del punto rispetto alle lettere ed ai numeri, in quanto la successione delle lettere e dei numeri individuano inequivocabilmente il lotto e le relative norme di edificazione.

**Per quanto riguarda le osservazioni di cui ai precedenti punti a, b, c, d, ed e, si rileva che le stesse non sono tendenti a determinare modifiche alla variante essendo solo rilievi formali e non sostanziali agli atti adottati.**

- Osservazione di cui alla lettera f ovvero (f.a; f.b; f.c; f.d; f.e; f.f; f.g; f.h;f.i)

Si evidenzia quanto segue:

- f.a.) Il lotto C.a.2 è l'area di sedime di un fabbricato finanziato con il programma CQH (realizzazione di 12 alloggi per giovani coppie e utenze speciali), è quindi, un'opera pubblica il cui progetto è stato oggetto di specifica approvazione da parte della Giunta Comunale. La variante riguarda solo la dimensione del lotto. Eventuali spostamenti nell'area di sedime non sono rilevanti ai fini urbanistici nel rispetto degli indici e parametri fissati dal piano. **Si propone il rigetto di tale osservazione.**

- f.b.) la variante prevede una riduzione del perimetro del lotto mentre l'immobile è nello stesso sito dove previsto. Si ribadisce quanto osservato al punto precedente. **Si propone il rigetto di tale osservazione.**

- f.c.) La norma prevede un minimo di infrastrutturazione a parcheggio e non vieta un incremento della stessa. La maggior infrastrutturazione a parcheggio, rispetto ai minimi previsti dalle norme, è sicuramente migliorativa anche in considerazione della nuova previsione che prevede la destinazione ad attività commerciale dei piani terra del prolungamento di via Siris. **Si propone il rigetto di tale osservazione.**

- f.d.) La ripermimetrazione voluta dall'Amministrazione dei lotti D.1, E.6 ed E.7. non è in contrasto con le norme di settore. La ripermimetrazione di dette aree consente di fatto ad ogni proprietà di poter autonomamente sviluppare il proprio intervento fermo restando, nella quasi totalità, l'indice di fabbricabilità fondiaria. Con la precedente versione del P. di R. per poter attuare gli interventi dei privati a ridosso dell'autoparco sarebbe stato necessario interessare aree pubbliche e demolire in parte la recinzione dello stesso autoparco; questo avrebbe compromesso l'uso dell'autoparco comunale. Inoltre i lotti D1.a e D1.e, destinati ad edilizia residenziale convenzionata/agevolata/sovvenzionata, su cui ubicare due interventi dell'ATER Matera già finanziati, ora ricadono in un'area di proprietà comunale e quindi di facile attuazione. Per lo stesso motivo è stato individuato il lotto D1.f atteso che sullo stesso si intende ubicare un intervento dell'ATER Matera di n. 9 alloggi ricadente nel programma "20.000 alloggi in affitto" anch'esso già finanziato. Per

### CITTÀ DI POLICORO

realizzare quanto specificato è stato necessario prevedere nuovi volumi e un riassetto di quelli esistenti nelle misure e nei modi indicati nella tavola di piano denominata 7v.1 – Progetto – Planimetria Generale – Parametri urbanistici e standard. **Si propone il rigetto dell'osservazione.**

- f.e.) Per quanto riguarda le variazioni volumetriche si rimanda a quanto già esplicitato nel punto precedente. Si evidenzia che l'IFF (indice di fabbricabilità fondiaria) dei lotti E.6.1-2-3-4-6 è immutato e pertanto ogni proprietario potrà usufruirne del volume in relazione alla superficie posseduta. Appare del tutto evidente che una maggiore dotazione di parcheggi può solo portare benefici alla collettività soprattutto in un'area dove saranno realizzate scuole ed attività commerciali/artigianali. L'ex mattatoio comunale è un edificio fatiscente la cui area si presta benissimo ad essere destinata a parcheggio che renderà sicuramente maggiori benefici alla collettività rispetto ad un problematico recupero dell'esistente fabbricato. Inoltre l'ubicazione dello stesso determina un restringimento eccessivo del filo del marciapiede su via Puglia rendendo di fatto pericoloso il transito pedonale. **Si propone il rigetto dell'osservazione.**

- f.f.) la ripermisurazione dei lotti si è resa necessaria per risolvere le problematiche sopra riportate ed anche nell'ottica di rendere il piano immediatamente attuabile. Infatti ad oggi, decorsi ormai 8 anni circa dalla sua prima approvazione, il piano è in parte inattuato soprattutto per gli interventi dei privati che interessano più soggetti e/o aree pubbliche. **Si propone il rigetto dell'osservazione.**

- f.g.) La rimodulazione del lotto F1 si è attuata per una maggiore funzionalità dell'intersezione stradale. Inoltre con nota del 26.03.2011, acquisita al protocollo generale di questo ente al n. 6833 del 28.03.2011, lo studio associato "2G TOP" dell'Ing. Roberto Giliberti e Geom. Luciano Giliberti di Corleto Perticara (PZ) trasmetteva una relazione sulla fattibilità dell'intervento nella quale espressamente esplicitava: *"Alla luce delle norme antincendio in materia ed in considerazione delle previsioni urbanistiche (disposizione fabbricato, aree verdi ecc), ossia rispettando la disposizione planimetrica di piano non è possibile realizzare il distributore carburanti a meno che non si apportino delle piccole varianti che comunque non stravolgono l'impostazione originaria del piano"*. Veniva inoltre redatta dallo stesso studio una planimetria che meglio esplicitava la natura della variante richiesta. L'intervento non sconfinava in proprietà di altri restando all'interno dell'area di "proprietà" del soggetto interessato e pertanto senza oneri aggiuntivi per la P.A.. **Si propone il rigetto dell'osservazione.**

- f.h.) per il lotto B.3 è previsto dalla variante la **"Ristrutturazione Edilizia Vincolata"**, ovvero la ristrutturazione dei manufatti edilizi con l'attuale volumetria incrementata del 20%. Nell'ottica di consentire una riqualificazione dell'area anche da un punto di vista architettonico si ritiene potersi procedere alla demolizione delle volumetrie esistenti e alla loro ricostruzione incrementate del 20%. Deve pertanto ritenersi ammesso un intervento edilizio di nuova costruzione in luogo della ristrutturazione edilizia. **Si propone l'accoglimento dell'osservazione nei modi e nei termini esplicitati.**

- f.i.) L'attuale forma del rondò viene fuori dalla realizzazione di un'opera pubblica realizzata prima della adozione e approvazione del P. di R. Iazzo – Ricino. La tavola 5.2 dove si riporta "stato di fatto" è da intendersi in maniera evidente lo stato di fatto della "strumentazione urbanistica vigente". Siamo infatti nell'ambito della progettazione urbanistica e non edilizia. La strumentazione urbanistica approvata prevede un ridimensionamento dell'opera pubblica a suo tempo realizzata. Con l'attuale variante si

### CITTÀ DI POLICORO

vuole solo evitare un'ulteriore intervento su un'opera realizzata di recente e perfettamente funzionante. **Si propone il rigetto dell'osservazione.**

- Osservazione di cui alla lettera g.

Si chiarisce che la Regione Basilicata in conferenza di pianificazione, pur riconoscendo sufficiente la preesistente dotazione di aree per la scuola dell'obbligo in riferimento all'intero PRG, ha prescritto di individuare un'apposita area per la scuola elementare nell'ambito interessato o ad esso immediatamente adiacente; tale area per scuola dell'obbligo è stata puntualmente individuata in prossimità della scuola materna di via Umbria come già riportato nel P. di R. originario.

Si chiarisce, altresì, che la medesima Regione Basilicata in sede di conferenza di pianificazione, ha prescritto che lo smantellamento del vecchio campo sportivo e quindi la realizzazione dei lotti edilizi ricadenti sull'area di sedime dello stesso, debbono essere subordinati alla preventiva, o quanto meno contestuale, realizzazione del nuovo stadio in aree urbanisticamente compatibili con tale tipo di infrastruttura.

Si chiarisce per quanto concerne l'edilizia scolastica che le prescrizioni regionali sono state rispettate così come specificato in precedenza.

**Si propone il rigetto dell'osservazione.**

- Osservazione di cui alla lettera h.

Si chiarisce che trattasi di variante al Piano di Recupero e non di progetto per la realizzazione di opere pubbliche.

**Si propone il rigetto dell'osservazione.**

- Osservazione di cui alla lettera i.

Si chiarisce che: - il secondo comma dell'art. 12 del DPR 380/01 prevede che "*Il permesso di costruire è comunque subordinato alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione da parte del comune dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso.*"; - lo schema di convenzione, allegato al Piano di Recupero originariamente approvato, prevede la prestazione di polizza fideiussoria assicurativa a garanzia della esecuzione delle opere di urbanizzazione; - lo schema di Convenzione urbanistica tipo, vigente, per la realizzazione e cessione delle opere di urbanizzazione sotto-soglia comunitaria, a scomputo totale o parziale degli oneri di urbanizzazione, prescrive la prestazione di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria a garanzia della esecuzione delle opere di urbanizzazione. **Si propone il rigetto dell'osservazione.**

Tanto per dovere d'ufficio.

Policoro, li 21 ottobre 2014

Il progettista  
Igg. Massimo Delli Veneri

**SETTORE: TERZO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N. 130 DEL 22.10.2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO "QUARTIERE IAZZO RICINO".-**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p><b>REGOLARITA' TECNICA</b></p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere <b>FAVOREVOLE.-</b></p> <p>Data <b>22.10.2014</b></p> <p style="text-align: right;"><b>IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE</b> Ing. Salvatore Pietroantonio-DEMARCO</p>
<p><b>REGOLARITA' CONTABILE</b></p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta:</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria;</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente;</p> <p>Esprime Parere: <b>FAVOREVOLE.-</b></p> <p>Data <b>22.10.2014</b></p> <p style="text-align: right;"><b>IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE</b> Dott. Ivano VITALE</p>

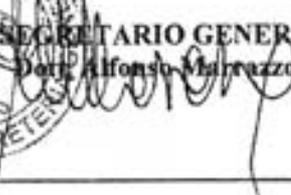
**DELIBERAZIONE DI G.C. N. 111 DEL 23-10-2014 .-**

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
Dott. Rocco Luigi LEONE



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Alfonso Marrazzo



Il sottoscritto Segretario Generale,

**ATTESTA**

- CHE La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 29 OTT. 2014 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 2298 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 13 NOV. 2014 ;

Dalla Residenza Municipale, addì 29 OTT. 2014



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Alfonso Marrazzo

